

**MARCO MOTTA**

**ESEMPI MUSICALI**

Il primo dei due esempi serve per mostrare la differenza tra accordi consonanti e dissonanti. Una melodia, inizialmente monodica, viene poi raddoppiata prima all'ottava, e poi alla quinta.

La stessa melodia viene successivamente armonizzata con accordi rispettivamente consonanti e dissonanti.

Il secondo esempio (melodia e sua variazione) mostra la differenza tra due scale temperate in cui l'ottava è divisa rispettivamente in 12 e in 19 intervalli uguali. Quest'ultima non appare poi così strana, pur non facendo parte della nostra cultura, visto che l'accordo maggiore è comunque molto simile a quello che si ricava dai suoni armonici.

PROPRIETÀ DELL' AUTORE

Registrazione S.I.A.E. n° 020610112 del 27/03/2002